ISTITUTO COMPRENSIVO
\"**Carlo Ederle**\"
Villa Bartolomea

19 Novembre 2024

Circolare numero 58-2024/25

circolare n. 58 del 19.11.2024

Villa Bartolomea, lì 19.11.2024

Circolare n. 58

Al Collegio dei Docenti

E p. c. Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori/Affidatari Alunni

Al DSGA

Alle RSU

ALBO ONLINE/ Al Sito Web.

Atti

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – TRIENNIO 2022/2025, PER L'ANNUALITÀ 2024/2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D. lgs. 297/94

Vista la L. 59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai capi di Istituto la qualifica dirigenziale

Visto il D.P.R. 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica Visto l'art. 25 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e integrazioni

Vista la L. 107/15, che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. 275/99, e i suoi decreti attuativi

Visto il Piano nazionale di formazione dei Docenti

Visti il PTOF 2022/2025, il Rav, il Piano di Miglioramento, il Piano annuale per l'inclusione, il PNSD

VISTO il **DM 183/2024** e le nuove **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**;

Viste le risorse finanziarie assegnate e destinate a Codesto Istituto, in particolare i finanziamenti PNRR contro la dispersione scolastica II edizione, Scuola 4.0 – azione New Generation Classrooms, il D.M. 65/2023 e il D.M.66/2023

Visto il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021/2027

Tenuto conto dei compiti della Commissione per la riduzione dei divari territoriali e la lotta alla dispersione scolastica che, a partire dall'analisi del contesto, supporta la scuola nell'individuazione di alunni e alunne con fragilità e nella mappatura dei loro bisogni formativi

Viste le Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 328/2022 e la definizione di moduli di orientamento formativo da inserire nel PTOF

Visto il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze

Vista la L. 70/2024 che modifica la Legge 71/20217 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 18/2021

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

Vista la Legge 150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati

Considerata la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO:

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati; delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento che è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa; del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca
RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento, prioritario e comune, di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Vista la necessità di aggiornare il PTOF 2022/2025, per l'anno in corso 2024/2025

PREMESSO

– che la L. 107/15 modifica il DPR 275/99 stabilendo che: "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è altresì approvato dal consiglio d'istituto";

– che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre o comunque entro il termine per le iscrizioni per l'anno scolastico successivo;

– che l’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

– che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa rappresenta un impegno che la scuola assume nei confronti delle famiglie, del territorio e degli stakeholder e uno strumento di lavoro, in grado di orientare l’attività dei singoli;

– che il PTOF deve prevedere anche linee di indirizzo per la Segreteria ed il personale ATA, la cui gestione permane tuttavia afferente all’autonomia del DSGA;

TENUTO CONTO

– dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

– degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

– dei rapporti attivati con il territorio e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari, delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti;

– delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (colloqui con rappresentanti, riunioni organi collegiali, questionari informativi sottoposti all’utenza, …);

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO per l’aggiornamento del Piano Triennale dell’offerta Formativa 2022/2025 per l’annualità 2024/2025, rivolto al Collegio dei Docenti, acquisito agli atti della scuola e reso noto agli altri Organi collegiali competenti.

ATTO D’INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA PER L’ANNUALITÀ 2024/2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2028.

Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione devono poggiare su un modello di scuola unitario nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, che tenga conto del territorio e della sua storia ed evolva con loro, e che metta in primo piano le esigenze di apprendimento e socialità in linea con le finalità racchiuse nelle Linee guida per l’orientamento adottate con D.M. 328 del 22/12/2022, nel Piano contro la dispersione scolastica, nel Piano Scuola 4.0, nelle Linee guida per le discipline STEM, in quelle per l’Educazione Civica e contro il bullismo e il cyberbullismo.

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, perciò, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell’Offerta Formativa per l’annualità 2024/2025 e per la predisposizione del Piano relativo al triennio 2025/2028, tenendo conto delle linee di indirizzo riportate di seguito:

OBIETTIVI

La pianificazione dell'offerta formativa deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il I ciclo, riviste nel documento del 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". In particolare, si dovranno tenere in considerazione gli obiettivi delle Linee guida per l'orientamento, del Piano contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali, del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms, delle Linee guida per le discipline STEM , delle Linee Guida per l'Educazione Civica e della legge contro il bullismo e il cyberbullismo.

SUCCESSO FORMATIVO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Gli obiettivi che guidano le scelte dell'istituto sono:

– **potenziare le competenze di base** con un ordinario lavoro di recupero e consolidamento di conoscenze e competenze irrinunciabili;

– **favorire l'adozione di una didattica orientativa** e di strumenti valutativi atti ad accertare l'acquisizione di competenze, che favoriscano la motivazione, le inclinazioni e i talenti di ogni alunno all'interno e all'esterno della scuola;

– **potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione e la motivazione** attraverso percorsi individuali di mentoring e orientamento, laboratori di potenziamento delle competenze di base a piccoli gruppi, percorsi laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline, che mirino ad assicurare il diritto allo studio degli alunni e delle alunne, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

– **Garantire il servizio di istruzione in ospedale/domiciliare** attraverso l'elaborazione di progetti specifici

– Individuare ed adottare soluzioni alternative per il sostegno didattico agli alunni con svantaggio socio-culturale (doposcuola, corsi di italiano per stranieri…)

– **Promuovere la didattica in ottica orientativa** allo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. (Linee Guida Orientamento OM 328/2022). Previsione di borse di Studio a favore di alunni meritevoli.

– **Potenziare le iniziative di continuità e di orientamento** attraverso incontri di didattica incrociata tra ordini di scuola e un progetto specifico sull'orientamento scolastico con la collaborazione di figure specializzate.

– **Promuovere Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**": attività di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali (DM 170/2022).

– **Attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti** a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento (DM 19/2024)

– **Prevenire** e **contrastare** ogni forma di discriminazione e di bullismo/cyberbullismo;

– **Attivare moduli di orientamento formativo** degli alunni in tutte le classi di scuola secondaria di I grado;

– **Coinvolgere le famiglie in percorsi di orientamento** (anche a favore di alunni stranieri)**;**

– **Migliorare l'approccio inclusivo della didattica** curricolare ed extracurricolare nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento con attenzione alla predisposizione del Piano annuale dell'inclusione;

– Promuovere azioni finalizzate al processo di inclusione attraverso l'adesione a progetti promossi dal MIM e da altre associazioni presenti sul territorio.

– **Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi** per alunni con bisogni educativi speciali, con svantaggio sociale anche temporaneo (alunni stranieri…)

– **Favorire criteri e modalità di valutazione** a tutela degli alunni certificati.

– Confermare la collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio per promuovere l'integrazione (Accavolante, Casa Famiglia Papa Giovanni XXIII, AGBD, AUSL…). Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole, tra scuola ed Ente locale e tra scuola e Università e Istituti di Alta Formazione.

-Prevenire e contrastare il disagio e la devianza giovanile organizzando uno Sportello di supporto psicologico per le famiglie, alunni e docenti.

– Promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo di studenti atleti di alto livello.

– **Promuovere iniziative per la sensibilizzazione** alla solidarietà.

– **Partecipare a progetti, iniziative e campagne di informazione** per la prevenzione al bullismo e Cyberbullismo,

– **Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole** non solo dei diritti e dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

– Realizzare un piano strutturato e sistematico per migliorare e proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica (collaborazioni con Avis).,

– **Integrare e rivisitare il patto di corresponsabilità** e il Regolamento di Disciplina di Istituto.

– **Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche** attraverso la partecipazione di tutti gli attori della comunità educante, con particolare attenzione alle attività di service learning finalizzate all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;

– **Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche**, facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e promuovendo percorsi e laboratori di educazione interculturale (Cestim), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).

– **Promuovere percorsi volti alla certificazione** delle Competenze Linguistiche (Livello A1 – Accreditamento Centro Oxford).

– **Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici**, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.(DM 65/2023).

– **Potenziare le competenze espressive e performative** nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica; Promuovere la partecipazione a Concorsi Musicali Nazionali;

– **Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte;

– **Potenziare l'ambito umanistico, socio-economico e dell'educazione** alla Legalità.

– **Potenziare le metodologie laboratoriali** e le attività di laboratorio.

– Potenziare il funzionamento delle biblioteche scolastiche (sia tradizionali che digitali).

–**Accedere ai Contributi alle istituzioni scolastiche** per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici, riviste scientifiche e di settore

– **Favorire la pratica delle discipline motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (Esperto Coni nelle classi seconde, terze, quarte e quinte);

– Educazione alla sostenibilità: Realizzare progetti e laboratori didattici sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente anche in collaborazione con associazioni del territorio (Legambiente, Cai, Associazione Nazionale Alpini, Giornate mondiali dell'Ambiente, come previsto dall' Agenda 20/30).

– **Promuovere un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare** l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale.

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO:

Organizzare il servizio pre-scuola e post-scuola per agevolare le famiglie che necessitano di anticipare e posticipare l'entrata e l'uscita dei propri figli da scuola.

INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E TECNOLOGICA

Gli obiettivi che guidano le scelte dell'istituto sono:

– **predisporre ambienti di apprendimento plurali**, capaci di mobilitare risorse cognitive e relazionali, orientati alla personalizzazione e alla differenziazione;

– **curare la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, docente e ATA, sia** nell'ambito delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (orientamento, PNSD, STEM, metodologie didattiche innovative, competenze multilinguistiche, transizione digitale, con particolare riferimento all'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e alla digitalizzazione amministrativa) sia in materia di primo soccorso e sicurezza sul lavoro.

– **promuovere una progettazione didattica basata su pedagogie innovative** e metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe, con riferimento alle Avanguardie Educative di INDIRE;

– **promuovere l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche** attraverso un approccio fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica, con l'introduzione del learning by doing, del metodo induttivo e dell'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;

– **promuovere lo sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media attraverso metodologie laboratoriali ed esperienziali;

– **promuovere lo sviluppo del pensiero critico** attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione di dati.

Consolidare le iniziative per potenziare la digitalizzazione dell'istituzione scolastica: rete wireless, LIM, laboratori informatici, digitalizzazione della segreteria, adesione a progetti PON, POR, PNRR e ad altre risorse ministeriali.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Gli obiettivi che guidano le scelte dell'istituto sono:

– **promuovere le occasioni di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale**, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente, in linea con la L. 150/2024 di revisione della disciplina in materia di valutazione.

– **adottare processi di valutazione formativa** con forte valenza orientativa, che consentano agli alunni di identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento, attraverso compiti di realtà e osservazioni sistematiche;

– **favorire momenti di confronto, di riflessione e di condivisione di buone pratiche** tra i docenti al fine di costruire una comunità educativa;

– **integrare il curricolo** con azioni dedicate allo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, dell'Educazione Civica, a partire dai tre nuclei concettuali riportati nelle Linee guida adottate con D.M. 183/2024 e dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi IV e V della scuola primaria.

– **indirizzare la progettazione di istituto sul processo formativo** piuttosto che sulle attività che lo arricchiscono, assumendo maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi, degli esiti dell'INVALSI, ricercando tutte le forme e le azioni – didattiche, educative, strategiche ecc. – per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi, che concorrano a sviluppare il metodo di studio, gli apprendimenti, l'autonomia e la responsabilità degli alunni e delle alunne.

– La revisione del PTOF e la predisposizione del PTOF per il nuovo triennio dovranno pertanto prevedere:

A) L'aggiornamento del RAV; B) il collegamento del PTOF con il PNRR e con il Programma Nazionale 2021/2027; C) la revisione del Piano di miglioramento, ponendo attenzione al collegamento tra gli obiettivi previsti nel PNRR (Piano Scuola 4.0, Dispersione, Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi), nelle Linee guida per l'orientamento, nelle Linee guida per le discipline STEM, nel curricolo digitale, nelle Linee guida per l'Educazione Civica e nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con il recepimento dei programmi educativi di intervento in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 18/2021; D) l'aggiornamento del curricolo, con particolare riferimento all'Educazione Civica e all'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria; E) l'inserimento nel PTOF della progettazione di iniziative curricolari ed extracurricolari previste per il raggiungimento degli obiettivi correlati alle priorità individuate nel RAV e nel PdM e previsti nel PNRR; F) il fabbisogno di organico funzionale all'autonomia
Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto delle competenze previste dalle norme, il processo di miglioramento che il PTOF indicherà poggerà su alcune scelte di gestione e amministrazione coerenti con le finalità che il piano esprime. La prima scelta è quella di rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle attività.

La seconda è quella di formalizzare lo staff di gestione e monitoraggio del PTOF composto, oltre che dal Dirigente, dal collaboratore del Dirigente e dai docenti con Funzioni Strumentali e dalle commissioni funzionali all'attuazione del PTOF. La terza è quella della prosecuzione dei rapporti con le realtà associative e con le istituzioni presenti nel territorio.

Ampio rilievo nelle fasi decisionali sarà dato alle componenti ATA, in primis al DSGA, come coordinatore dell'area dei servizi – e al personale amministrativo e ausiliario.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal personale docente, che della scuola è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati alla collegialità delle decisioni e al benessere, alla disseminazione di buone pratiche, allo spirito di squadra e al rafforzamento delle altrui capacità, alla libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica e apertura all'innovazione e al cambiamento organizzativo e al coordinamento con il territorio, attraverso un'organizzazione orientata alla flessibilità, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi obiettivi richiedono, ringrazio tutto il personale per la collaborazione che per certo contribuirà al miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto e alla piena realizzazione del diritto allo studio e al successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato **sul sito web della scuola.**

Il Dirigente scolastico

Avv. Giuliano Risi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993